

La Congregazione più antica della Curia Romana

La Congregazione per la dottrina della fede fu istituita nell'anno 1542 da papa Paolo III con il nome di Sacra Congregazione della Romana e Universale Inquisizione, con lo scopo di vigilare sulle questioni della fede e difendere la Chiesa dalle eresie. È quindi la più antica delle congregazioni della Curia Romana. Alla vigilia della conclusione del Concilio Vaticano II, il beato Paolo VI ridefinì le competenze e la struttura della Congregazione e ne cambiò il nome in quello attuale. Oggi, secondo l'articolo 48 della Costituzione apostolica "Pastor bonus", promulgata da san Giovanni Paolo II nel 1988, «compito proprio della Congregazione per la dottrina della fede è di promuovere e di tutelare la dottrina della fede e i costumi in tutto l'orbe cattolico: è pertanto di sua competenza tutto ciò che in qualunque modo tocca tale materia». La congregazione è attualmente costituita da 22 membri (cardinali, arcivescovi e vescovi). Il ruolo di segretario resta vacante, dopo la nomina di ieri a prefetto dell'arcivescovo Ladaria.

Segretario aggiunto è l'arcivescovo Joseph Augustine Di Noia, [sottosegretario monsignor Giacomo Morandi](#) e promotore di giustizia padre Robert Joseph Geisinger. Il dicastero comprende tre uffici: dottrinale, disciplinare e matrimoniale.

Copyright © Avvenire – Domenica 2 luglio 2017 pag.4

Dottrina della fede, Giacomo Morandi nuovo segretario



Modenese, cinquantadue anni da compiere, era sotto-segretario della stessa Congregazione di cui nei giorni scorsi il Papa ha nominato Ladaria Ferrer nuovo prefetto.

Monsignor Giacomo Morandi è il nuovo segretario della Congregazione per la dottrina della fede. Lo ha nominato il Papa assegnandogli la sede titolare di Cerveteri, con dignità di **arcivescovo**.

La gioia di Modena-Nonantola per la scelta del Papa

Ieri alle 12 l'annuncio, in contemporanea con la Sala stampa vaticana, è stata dato nell'arcivescovado a Modena città natale di Morandi, da monsignor Erio Castellucci. «Come diocesi – ha affermato l'arcivescovo di Modena-Nonantola – siamo onorati della scelta di papa Francesco, che riconosce in uno dei nostri sacerdoti le qualità e i doni per portare avanti un servizio così delicato e complesso alla Chiesa universale». Morandi, che finora era sotto-segretario dello stesso dicastero vaticano di cui nei giorni scorsi il Papa ha nominato prefetto l'arcivescovo spagnolo Luis Francisco Ladaria Ferrer, è nato il 24 agosto 1965 a Modena.

Ordinato sacerdote l'11 aprile 1990, ha conseguito il baccalaureato in Teologia presso lo Studio teologico interdiocesano di Reggio Emilia-Modena-Parma-Carpi e la licenza in Scienze bibliche presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma, seguita da licenza e dottorato in teologia dell'evangelizzazione (Missiologia) presso la Pontificia Università Gregoriana.

Tra i molti incarichi ricoperti in diocesi è stato vicario parrocchiale a Fiorano Modenese; direttore dell'Ufficio di Servizio Biblico diocesano; vicario episcopale per la catechesi, l'evangelizzazione e la cultura (2005-2010); arciprete del Capitolo della Cattedrale (2011-2015). Vicario generale dal novembre 2010 al 17 febbraio 2015, a seguito della morte di monsignor Antonio Lanfranchi ha assunto il ruolo di amministratore diocesano di Modena-Nonantola per poi ritornare, il 14 settembre 2015, al precedente servizio.

Il 17 ottobre 2015 papa Francesco lo ha nominato sotto-segretario della Congregazione per la dottrina della fede. È docente di Sacra Scrittura presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Modena e di Egesi patristica nell'"Atelier di Teologia cardinale T. Spidlik" presso il Centro Aletti di Roma, collegato con il Pontificio Istituto Orientale.

Riccardo Maccioni – Avvenire online – Martedì 18 luglio 2017

E' stato assistente ecclesiastico dell'AMCI (Associazione Medici Cattolici Italiani) sezione di Modena dal 2002 al 2014.